

Nella finale dei campionati regionali di società Cadetti e Cadette

ATLETICA

LIBERTAS FIRENZE LA CONFERMA, ASSI IMPRESA SFIORATA

A Siena le fiorentine, con i capelli azzurri, bissano il successo dei societari Ragazze. Per i biancorossi piazza d'onore sia tra i maschi che tra le femmine.

● **Carlo Carotenuto**
Si presentavano in testa alla classifica virtuale compilata confrontando i punteggi ottenuti nelle varie fasi provinciali le Cadette della Libertas Firenze. Ma vincere era tutt'altro che scontato, dato che l'Uisp Uliveto Siena le incalzava a pochi punti. Ed infatti al termine della prima giornata del campionato di società disputatosi al campo scuola di Siena, le senesi padrone di casa, pur senza tenere conto del gioco degli scarti, erano in testa alla classifica parziale femminile, davanti a Libertas ed Assi. E probabilmente, potenzialmente, Siena avrebbe potuto piazzarsi davanti alle fiorentine anche al termine della classifica finale, ma l'inopinato ritiro di Silvia Pincin nel 1200 metri, e la squalifica di Lara Biondi nella marcia, ha privato la squadra rossoneria dei punti sufficienti per vincere. E così le senesi hanno totalizzato 346,5 punti e sono state superate dalla Libertas Firenze che chiuso in testa con 357,5 punti, ed anche dall'Assi Banca Toscana, seconda con 353 punti. Ma si sa, nel campionato di società l'imprevisto è sempre in agguato, ed è sempre necessario coprirsi le spalle e cercare di prevedere... anche l'imprevedibile. Lo hanno fatto i tecnici della Libertas Firenze che hanno portato a casa anche quattro vittorie individuali. Tre nella prima giornata con **Simona Vendati**, 2,40 nell'asta, con **Elisa Manetti**, 33,91 nel martello (sarà poi anche seconda nel peso in 10,88), e nel giavellotto. La seconda giornata ha visto il perentorio successo della sempre più convincente **Tessa Bambi** che ha dominato i tre chilometri di marcia col tempo di 15'46"4. Per lei si attende il confronto con le migliori atlete d'Italia, e l'imminente criterium nazionale cadetti ci darà una conferma in più sul suo attuale valore. Curiosa la capigliatura azzurra sfoggiata da tutte le ragazze ed i ragazzi della

Libertas Firenze. Si è saputo che sono stati i secondi a coinvolgere le prime nell'inedito look di squadra. Assi Banca Toscana, come detto al secondo posto; un risultato frutto di tanti piazzamenti sul podio: a ridosso di esso, e della vittoria di **Elena Sarti**, 10,06 nel triplo e del secondo posto di **Benedetta Alessandro**, 43"8 nei trecento piani vinti da **Elena Nesi** dell'Atletica Campi Bisenzio in 43"0. Completano il quadro delle società fiorentine femminili il settimo posto della Sestese, l'ottavo dell'Atletica Campi Bisenzio e la dodicesima piazza

dell'Atletica Fiorentina. Per le rossoblu una vittoria nel 2000 con **Claudia Dolce** (6'25"3) che poi è giunta anche seconda nel 1200 in 3'52"2, ed ai secondi posti di **Giulia Grilli** nei 300 ostacoli (48"8) e nei 300 piani (44"3), oltre a quello di **Francesca Landi** nella marcia (17'00"6). Per Campi, oltre ai trecento della Nesi, c'è quella di **Fulvia Fallani** con 12"9 sugli 80 ostacoli, ed i secondi posti di **Katia Di Stefano** negli 80 (10"6) e quello della 4x100 di **Piras, Nesi, Biglioli e Di Stefano** in 52"9. All'Atletica Fiorentina il salto in lungo con **Barbara Zamboni** (4,72) ed il

secondo posto con **Chiara Bazzoni** (13"0 negli 80 ostacoli). In campo maschile ha vinto l'Atletica Monsummanese che aveva concluso al secondo posto dopo la prima giornata. Agli Assi Banca Toscana, terzi dopo il primo giorno di gare, non è riuscito ripetere l'impresa di agguantare il primo posto dopo l'ultima gara, la staffetta 4x100, così come avevano fatto la settimana prima tra i Ragazzi. Tre soli punti alla fine hanno separato gli amaranto di Monsummano dai biancorossi fiorentini, che dopo la prima giornata erano terzi

separati da ben 31 punti e mezzo dalla Monsummanese e da 39 punti e mezzo da Grosseto che era in testa! Inesorabile la rimonta Assi propiziata soprattutto dai secondi posti di **Alessandro Mecatti** nei 300 piani (38"8) e della 4x100 composta da **Tagani, Matteini, Cecchi e Dondoli**, 48"7 il tempo, che si sono affiancati alla vittoria dello stesso Mecatti nei 300 ostacoli (42"4) e dal secondo posto di **Lorenzo Mayer** nell'alto (1,70 la misura superata) del giorno prima. Il quadro delle società fiorentine è completato dal quinto posto della Sestese,

che ha presentato una squadra con alcune punte ed alcuni vuoti. **Vincenzo Curcio** (primo nei 1200 metri in 3'31"6), **Marco Lisi** (primo nel salto in lungo con 6,31) e **Stefano Donati** secondo nella marcia, gli atleti migliori della formazione di Sesto Fiorentino. La Libertas Firenze ha chiuso al nono posto (con una vittoria all'attivo, quella di **Andrea Vassalle** che ha saltato 12,06 nel triplo) precedendo l'Atletica Campi Bisenzio, che è salita sul gradino più alto del podio con **Dario Aulisa** che ha vinto il lancio del peso con la misura di 14,3 ed è giunto poi secondo nel giavellotto con 37,30.

La manifestazione organizzata dal Comune di Firenze e dalla Fidal

PIAZZA SANTA CROCE, SECONDA PISTA A DESTRA

Un successo la prima edizione dell'atletica nel centro storico. Gabriella Dorio madrina.

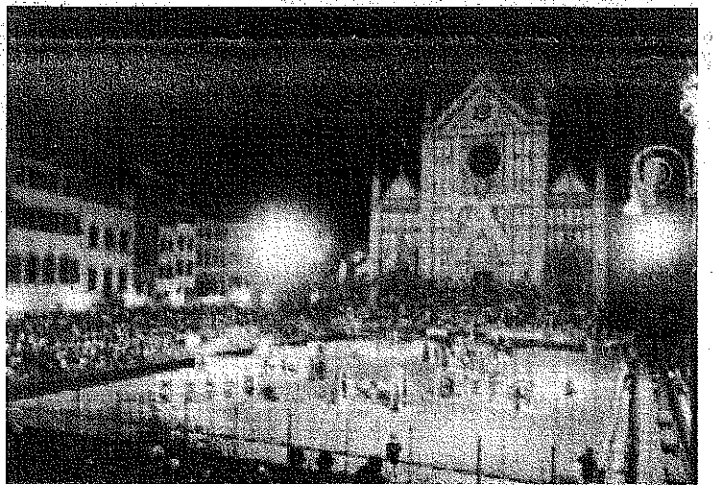
È stato un successo! Anche se organizzata in poco più di quindici giorni (adesso però si sta già pensando all'edizione dell'anno prossimo) la kermesse dell'atletica in piazza Santa Croce, ha richiamato tantissimi ragazzi di tutte le età, desiderosi di cimentarsi nelle gare di velocità in una cornice ambientale indimenticabile. La piazza, infatti, già contornata dalle tribune che ospiteranno gli spettatori del calcio storico, era stata preparata con un rettilineo di 60 metri a quattro corsie con tanto di blocchi di partenza e cellule fotoelettriche all'arrivo. Starter e giudici hanno lavorato come se si trattasse di una gara in pista. E a ruota si sono succedute un'infinita serie di batterie riservate ai ragazzi dal 1990 in su. Ma uno spettacolo di ancora maggiore fascino l'hanno offerto le gare di salto in alto femminile e salto con l'asta maschile, che si svolgevano ai lati del "pistino". Madrina di eccezione era **Gabriella Dorio**. La campionessa olimpica di Los Angeles 1984, ha anche voluto improvvisare una gara di ultragiocavissimi, che ha visto tra i protagonisti il figlioletto e tantissimi altri ragazzini

presenti tra il pubblico, che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, tanto che si sono dovute formare ben quattro serie della cosiddetta "minigara" di velocità. Si è cominciato alla luce di un caldo sole serale con la velocità, appunto, il salto in alto allievi e l'asta allievi. Poi, alla luce delle fotoelettriche, si è andati avanti con gli sprint tra cui quelli riservati agli allievi, vinti da Biscaro, e quelli per le allieve dove ha prevalso **Maria Chiara Baccini**, neoprimitista italiana del salto in lungo all'aperto (oltre che del salto in lungo e dei 200 metri indoor). E si è cominciati a fare veramente sul serio con le atlete delle categorie assolute nel salto in alto e con gli uomini sulla pedana sopraelevata del salto con l'asta. Mentre intanto, incessantemente, andavano avanti gli sprint delle varie categorie. La gara del salto con l'asta allievi è stata vinta da **Francesca Doveri**. L'atleta della Valdera Casa Culturale ha tra l'altro battuto due volte il proprio limite personale fermandosi a 1,72, misura di tutto rispetto per una gara in piazza. Le compagne di specialità più grandi infatti si

sono fermate rispettivamente a 1,78, misura superata da **Daniela Galeotti** della Sai

andare in pedana, aveva qualche acciaccio fisico di troppo ma la possibilità di

"rampoll", protagonisti della gara allievi, ha dato spettacolo alla piazza superando



Firma al terzo tentativo, e 1,75 saltato dalla padovana **Sofiana Paesotto**. Appassionante e spettacolare come sempre in queste occasioni la gara di asta assoluta. Presente tra gli altri **Gianni Iapichino**. Il marito ed allenatore di **Fiona May**, come ha spiegato prima di

gareggiare in un ambiente come quello di piazza Santa Croce lo ha spinto ad essere comunque presente. Per lui due nulli e poi il ritiro. Non ha deluso invece il suo compagno di società delle Fiamme Oro Padova **Gianfranco Beda**, dopo aver seguito i suoi

l'asticella sempre più alta, mettendo in mostra una grinta che ha entusiasmato il pubblico presente. La misura con cui ha vinto la gara è stata alla fine di 5,20, un limite niente male anche per una gara nazionale in una vera pista.

(C.C.)